



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Ufficio VIII Ambito territoriale per la provincia di Torino

Ufficio Settore Integrazione
Via Coazze n°18 10138 Torino
Tel. 011/4404377

Prot. n. 18040
Circ. N° 642
Torino, 29/11/2010

Ai Dirigenti Scolastici delle
Scuole Statali di ogni Ordine e Grado
Torino e Provincia

Oggetto: supporto all'integrazione scolastica, interventi di consulenza di secondo livello, A.S. 2010/11.

In continuità con le precedenti circolari sul tema, 499/2004, 54/2006, 512/2007 10/2009 73/2010, si ricordano le caratteristiche del servizio proposto e si forniscono alcuni dati su quanto realizzato dal 2004 ad oggi.

Cos'è la consulenza di secondo livello:

è un percorso di ricerca-azione che si svolge in dieci ore, in cui un consulente aiuta la scuola a riflettere su un problema specifico per esaminarne le caratteristiche, evidenziare le strategie già attivate per gestirlo, individuare nuove strategie di gestione, verificare le modificazioni indotte dalle nuove strategie.

Chi sono i consulenti:

sono scelti tra quelli presenti nell'elenco prioritario pubblicato l'11/01/2010 cir. n°10, individuati e successivamente formati dall'UST

Quando e come si può chiedere:

la consulenza si può chiedere quando in una classe si riscontri un problema di difficile gestione che la Scuola ritiene di non poter affrontare da sola, ad es. un alunno che ha comportamenti molto violenti, un alunno sordo per cui è difficile articolare il percorso didattico e socializzante, un alunno autistico per cui è necessario studiare mediazioni adeguate.

In subordine può essere richiesta anche quando il problema riscontrato riguarda la gestione di una classe in cui non sono presenti alunni certificati in situazione di handicap.

Per chiedere la consulenza, il Dirigente Scolastico, dopo aver approfondito la necessità, deve inviare una richiesta indirizzata al Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Torino, via e-mail all'indirizzo fabrizia.monfrino@istruzione.it allegando una relazione del consiglio di classe che, sinteticamente, descriva il problema.

Come si attiva la consulenza:

a seguito della richiesta, l'UST individuerà il consulente per la situazione descritta e provvederà a comunicare contestualmente al Dirigente ed al Consulente l'attribuzione dell'incarico.

Regole di attuazione:

il servizio è gratuito; alle Scuole compete esclusivamente il pagamento delle spese di viaggio del consulente, nel caso in cui esso le richieda secondo i criteri previsti dalla norma (non sarà più autorizzato l'uso del mezzo proprio).

Il calendario di lavoro sarà concordato in autonomia fra Scuola e Consulente, tenendo presente che:

- è previsto un primo momento di incontro fra Dirigente Scolastico e Consulente;
- il lavoro con il Consiglio di classe può essere articolato in incontri di due ore;
- è possibile organizzare, se considerato utile, anche un incontro con i genitori della classe;
- è auspicabile definire prioritariamente gli "attori" coinvolti nella consulenza e curare i passaggi di informazione.

Alle Scuole vengono richieste, e saranno attentamente verificate,:

- La partecipazione di tutto il Consiglio di classe a tutti gli incontri previsti con il Consulente; nel caso in cui fossero coinvolte altre figure - collaboratori scolastici, docenti di altre classi, volontari - anch'essi sono da coinvolgersi nel lavoro;
- La presentazione di una relazione sull'esperienza di consulenza, da realizzarsi sull'apposito schema, che dovrà essere restituita alla fine della stessa.

Se le richieste giunte dalle Scuole dovessero superare il budget assegnato a tale iniziativa, saranno attivate prioritariamente quelle dirette alle situazioni più difficili e comunque non più di una per ogni Scuola.

Per qualunque informazione, è possibile rivolgersi al Gruppo Settore Integrazione.

Alcuni dati

A conclusione del settimo anno di gestione del servizio di consulenza a carico dell'Ufficio Scolastico Territoriale, desidero proporre un bilancio delle attività svolte. Dal 2 novembre 2004, data in cui è stata diffusa la prima circolare sul tema, ad oggi, sono state attivate 144 consulenze, di cui:

- 11 nella scuola dell'infanzia
- 96 in scuola primaria
- 26 nella secondaria di I grado
- 11 nella secondaria di II grado.

I problemi più frequentemente rappresentati hanno riguardato la gestione dell'aggressività, dell'iperattività e dei conflitti che ne sono derivati nel rapporto con le classi. In queste situazioni, la consulenza ha consentito di aprire uno spazio di confronto in cui i docenti hanno potuto disporre di un tempo dedicato alla riflessione pedagogica ed alla ricerca di strategie personalizzate. La consulenza infatti non fornisce risposte preconfezionate ma supporta il Consiglio di classe in un percorso di ricerca.

Ringraziando della collaborazione si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Paolo Iennaco